

IN QUESTO NUMERO

Pag.2

Convegno sul rischio caldo nei luoghi di lavoro



Pag.3

Revisione obbligatoria “Trattori Veloci”



Pag.4

**Bando ISMEA 2026:
contributi per la sicurezza dei trattori agricoli e forestali**



Pavia ospita un convegno sul rischio caldo nei luoghi di lavoro

Pavia, 10 giugno 2026 – ore 8.30

c/o Sala dell'Annunciata, Piazza Petrarca 3

Il prossimo 10 giugno 2026, a partire dalle ore 8.30, la Sala dell'Annunciata di Pavia ospiterà il convegno dal titolo *“L'effetto caldo sulla salute dei lavoratori. Tecniche di tutela e strumenti di prevenzione”*, un'importante occasione di confronto dedicata a uno dei temi emergenti più rilevanti nel mondo del lavoro.

L'iniziativa si propone di sensibilizzare lavoratori, datori di lavoro, parti sociali e tutti gli attori della prevenzione sull'importanza della valutazione del rischio legato alle alte temperature e sulle misure preventive da adottare nei settori produttivi maggiormente esposti.

In apertura dei lavori verrà affrontato il tema del cambiamento climatico, con particolare attenzione alla crescente esposizione del territorio pavese a stagioni estive sempre più torride e alle conseguenze che ciò comporta per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso della mattinata, esperti di INAIL e ATS approfondiranno le principali misure di prevenzione del rischio caldo, analizzandone efficacia, potenzialità e limiti, offrendo così strumenti concreti per la gestione di questa criticità.

A completare il programma sarà una tavola rotonda che vedrà il coinvolgimento delle parti sociali, chiamate a confrontarsi sulle problematiche emergenti e a proporre soluzioni e buone pratiche per la tutela dei lavoratori, sia in ambienti indoor che outdoor.

L'evento è promosso dal Comitato consultivo provinciale di Pavia. La partecipazione è gratuita, ma consentita fino a esaurimento posti e previa registrazione.

Per RLS, ASPP e RSPP è previsto il rilascio di un attestato di aggiornamento ai sensi del D.Lgs. 81/08, sempre previa registrazione.

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare la segreteria organizzativa all'indirizzo email: pavia@inail.it.

Programma: <https://sway.cloud.microsoft/Ud1oq5G0lpeAxIHh?ref=Link>

Revisione obbligatoria “Trattori Veloci”

Si avvicina una scadenza normativa di particolare rilevanza per il settore agricolo: entro il 30 giugno 2026 dovrà essere effettuata la revisione obbligatoria dei trattori agricoli cosiddetti “veloci”, ovvero appartenenti alle categorie T1b, T2b, T3b, T4b e T5, con velocità superiore a 40 km/h, immatricolati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2019.

Il rispetto di tale adempimento è fondamentale per garantire la regolare circolazione su strada dei mezzi. La mancata revisione entro i termini stabiliti comporta infatti il divieto di circolazione, con potenziali gravi ripercussioni sull’operatività delle aziende agricole, soprattutto in periodi di intensa attività stagionale.

Nonostante l’avvio ufficiale delle procedure di prenotazione, avvenuto lo scorso 1° febbraio, il sistema sta evidenziando diffuse criticità di natura tecnica e organizzativa. In molte province, infatti, le difficoltà nell’accesso alle prenotazioni e la limitata disponibilità di appuntamenti stanno rendendo complesso, se non impossibile, completare l’iter nei tempi previsti.

Alla luce di questa situazione, CIA – Agricoltori Italiani si è attivata presso le sedi istituzionali competenti per richiedere una proroga della scadenza, al fine di consentire alle aziende agricole di adempiere all’obbligo senza subire penalizzazioni derivanti da inefficienze del sistema.

In attesa di eventuali comunicazioni ufficiali da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si raccomanda agli operatori del settore di adottare tutte le misure necessarie per dimostrare la propria volontà di adempiere nei termini previsti.

In particolare, è fortemente consigliato:

- inviare tempestivamente una richiesta formale tramite PEC alla sede della Motorizzazione Civile (UMC) competente per territorio;
- richiedere esplicitamente la fissazione di un appuntamento per la revisione;
- allegare alla richiesta il modello TT 2100, disponibile sul Portale dell’Automobilista, e la ricevuta di pagamento degli oneri previsti.

È inoltre fondamentale conservare copia della richiesta inviata e di eventuali riscontri ricevuti, in modo da poterli esibire in caso di controlli ispettivi, come prova dell’avvenuta attivazione nei termini.

Il rispetto degli adempimenti normativi, unito alla tracciabilità delle richieste effettuate, rappresenta ad oggi l’unico strumento di tutela per le aziende agricole in un contesto ancora caratterizzato da incertezze operative.

Bando ISMEA 2026: contributi per la sicurezza dei trattori agricoli e forestali

Ismea ha previsto un importante sostegno per le imprese agricole attraverso un contributo a fondo perduto che può arrivare fino all'80% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 2.000 euro per ciascuna azienda. L'iniziativa è finalizzata a migliorare la sicurezza dei trattori agricoli e forestali, incentivando l'adozione di dispositivi e soluzioni tecniche in grado di ridurre i rischi per gli operatori durante le attività lavorative.

Rientrano tra le spese finanziabili l'acquisto e l'installazione di diversi sistemi di sicurezza. Tra questi vi è il sistema agevolatore per il riposizionamento della struttura ROPS a due montanti abbattibile, pensato per facilitare il ritorno alla configurazione di sicurezza e diminuire lo sforzo richiesto all'operatore. Sono inoltre previsti dispositivi di segnalazione acustica o luminosa che intervengono quando la cintura di sicurezza non è allacciata oppure quando l'operatore abbandona il posto di guida senza aver inserito il freno di stazionamento. Il bando include anche l'installazione di telecamere con sistemi di avviso, utili per segnalare la presenza di ostacoli o persone nella zona di lavoro, soprattutto nella parte posteriore del mezzo. Un ulteriore intervento riguarda l'indicatore di pendenza, o inclinometro, che contribuisce a prevenire il rischio di ribaltamento e può essere dotato di sistemi di rilevamento e segnalazione in caso di capovolgimento.

La domanda di partecipazione può comprendere uno o più interventi, purché siano realizzati su un unico trattore agricolo o forestale e in un'unica soluzione presso un'officina meccanica autorizzata. Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo e questa deve riguardare esclusivamente un mezzo.

Gli interventi di ammodernamento possono essere combinati tra loro per garantire un miglior livello complessivo di sicurezza. Ad esempio, i sistemi agevolatori possono essere integrati con strutture di protezione ROPS e cinture di sicurezza, eventualmente accompagnate dalla sostituzione del sedile con uno dotato di appositi punti di ancoraggio. Allo stesso modo, le telecamere di sicurezza possono essere abbinate a strutture protettive e dispositivi di ritenuta del conducente. Anche i sistemi di segnalazione per l'uso della cintura o per evitare movimenti incontrollati del mezzo possono essere integrati con ulteriori protezioni tecniche, contribuendo a ridurre diversi tipi di rischio, dalle parti in movimento alle accensioni accidentali. L'indicatore di pendenza, infine, trova la sua massima efficacia quando utilizzato insieme a strutture ROPS e sistemi di sicurezza del conducente.

È importante sottolineare che gli interventi non possono essere avviati prima della presentazione della domanda di contributo, pena la non ammissibilità delle spese. Questo aspetto richiede quindi una pianificazione attenta da parte delle imprese interessate.

Per ottenere maggiori informazioni o per partecipare al bando, è possibile contattare l'indirizzo email p.fugagnoli@cia.it, attraverso il quale ricevere supporto e chiarimenti sulle modalità di accesso al contributo.

I nostri uffici ricevono prioritariamente su appuntamento per evitare code e attese eccessive. Prima di recarsi negli uffici, è consigliato prenotare un appuntamento.

Ufficio di Pavia	0382/27605	Patronato INAC mail	t.a.nicrosini@cia.it
Ufficio di Casteggio	0383/804080	Patronato INAC mail	r.boatti@cia.it
Ufficio di Mortara	0384/295779	Patronato INAC mail	e.morisio@cia.it
Ufficio di Vigevano	0381/680670	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio di Broni/Stradella	0385/48228	Patronato INAC mail	l.nicolini@cia.it
Ufficio di Voghera	0383/271108	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio Varzi	0383/52168	Aperto il Venerdì	